

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-2136 del 22/04/2026
Oggetto	Reg. (UE) n.2024/1157; Reg. (CE) n.1013/2006. Autorizzazione alla notifica generale IT040181 per spedizioni transfrontaliere di rifiuti destinati all'impianto AMK mbH, Iserlohn (Germania). Notificatore/Produttore LA CART Srl.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-2278 del 22/04/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Rimini
Responsabile adottante	Faranghis Maria Khadivi

Questo giorno ventidue APRILE 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Rimini

Oggetto: Reg. (UE) n.2024/1157, Art.85 c.2 - applicazione delle disposizioni di cui al Reg. (CE) n.1013/2006, Art.9 c.2. Autorizzazione alla notifica generale IT040181 per spedizioni transfrontaliere di rifiuti pericolosi EER 19.12.11* destinati all'impianto AMK mbH, Iserlohn (Germania). Notificatore/Produttore LA CART Srl.

Notifica	IT040181
Notificatore/Produttore	LA CART Srl - sede legale Via Alda Costa 5, I-47924 Rimini; unità locale Via Lea Giaccaglia 9, I-47924 Rimini
Destinatario/Impianto	AMK Abfallentsorgungsgesellschaft des Märkischen Kreises mbH, Giesestraße 10, D-58636 Iserlohn - Germania
Operazione di trattamento	R1 - Uso principalmente come combustibile o altro mezzo per produrre energia
Numero di spedizioni previste	160
Quantità totale	4000 tonnellate
Allegati al presente atto	Documento di Notifica IT040181; Documento di Movimento IT040181; Trasportatori (Allegato 1); Itinerari (Allegato 2).

Approvazione della Notifica IT040181

I - Decisione

1. **La Notifica IT040181** per il trasporto dei seguenti rifiuti pericolosi:

Codice EER	19.12.11* - Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose
Codice Basilea	Non elencato
Codice Y	Y18
Stato fisico	Solido
Tipo di imballaggio	Alla rinfusa
Codice H	H4.1 - H8 - H11 - H12
Classe ONU - Numero ONU	9 - 3077

destinati all'impianto di trattamento AMK Abfallentsorgungsgesellschaft des Märkischen Kreises mbH, Giesestraße 10, 58636 Iserlohn (Germania), **è approvata** ai sensi dell'Art. 9 del Reg. (CE) n.1013/2006, le cui disposizioni continuano ad applicarsi fino al 21.05.2026 ai sensi del Regolamento (UE) n.1157/2024, Art. 85 c.2.

- La presente Decisione è **valida dal 23.04.2026 al 22.04.2027** in combinazione con la Decisione espressa dall'Autorità competente di destinazione (Governo del Distretto di Arnsberg - Germania) e il consenso dell'Autorità competente di transito (Ministero federale dell'agricoltura e delle foreste, della protezione del clima e dell'ambiente, delle regioni e della gestione delle risorse idriche - Austria).
- La presente Decisione non è trasferibile.
- Le eventuali condizioni e prescrizioni stabilite dalle altre Autorità competenti interessate possono differire da quelle espresse nella presente Decisione.
- I documenti allegati sono parte integrante della Decisione.
- La Decisione sarà pienamente efficace a seguito di presentazione di garanzia finanziaria da parte del Notificatore alla scrivente Autorità competente di Spedizione, da depositare prima dell'inizio delle spedizioni transfrontaliere di rifiuti, in conformità a quanto stabilito dall'Art. 6 del Reg. (CE) n.1013/2006 e dell'accettazione da parte della

medesima Autorità per la sussistenza dei requisiti per l'effettuazione delle spedizioni richieste.

L'importo complessivo della garanzia (G), prestabile anche in tranches successive ai sensi dell'Art.6, c.8 del medesimo Regolamento, deve risultare, ai sensi del D.M. 370/1998, almeno pari a:

$T = 300 \times 4000 \text{ tonnellate} \times 1340 \text{ Km}$ (itinerario più lungo)

$S = 2.000.000 \times 4000 \text{ tonnellate}$

$G = (T + S)/1936,27 = € 4.962.117,89.$

II - Condizioni

Ai sensi dell'Art. 10 del Reg. (CE) n.1013/2006, sono di seguito indicate le condizioni cui è subordinata l'autorizzazione:

1. Secondo la documentazione disponibile (Rapporto di prova n° 9678 del 08.01.2026), il rifiuto pericoloso di codice EER 19.12.11* è una miscela solida trattata meccanicamente di diversi rifiuti caratterizzati principalmente da: 29.3% Plastiche/Gomme, 36.8% Carta/Cartone, 20.9% LegNo. La miscelazione di altri rifiuti, in particolare di quelli che presuppongono caratteristiche di pericolosità non previste nel Documento di Notifica, oppure una classificazione della miscela di rifiuti diversa rispetto a quanto indicato, non è ammessa.
2. Il conferimento di rifiuti presso l'impianto AMK Abfallentsorgungsgesellschaft des Märkischen Kreises mbH, Giesestraße 10, Iserlohn (Germania) potrà essere effettuato coerentemente con l'autorizzazione al recupero dei rifiuti rilasciata dall'Autorità tedesca. La presente decisione ha validità subordinata alla validità della suddetta autorizzazione.
3. Trattandosi di spedizioni di una miscela di rifiuti soggetta, per quanto dichiarato, a variazioni da spedizione a spedizione, nell'impossibilità di avere l'esatta composizione del rifiuto notificato, dovranno essere fornite, in fase di programmazione di ogni spedizione, tutte le informazioni disponibili relativamente alla puntuale elencazione dei singoli conferitori e dei codici dei rifiuti componenti la miscela e loro caratteristiche di pericolosità.
4. Per ciò che concerne l'analisi chimica e composizione merceologica della miscela, il Notificatore dovrà prevedere una reiterazione delle analisi, ad intervalli regolari (ogni 3 mesi), da presentare alle Autorità competenti per tutta la durata della notifica.
5. Per il trasporto di rifiuti potranno essere utilizzati esclusivamente i vettori elencati nell'Allegato 1 al presente atto. Non è possibile effettuare spedizioni transfrontaliere che prevedano l'utilizzo di vettori e/o di mezzi per i quali non sia stata fornita prova dell'esistenza dei provvedimenti di autorizzazione al trasporto in corso di validità per la durata prevista delle suddette spedizioni.
6. Il trasporto dei rifiuti in oggetto deve partire dal sito del produttore come indicato nella casella 9 del Documento di Notifica e Documenti di Movimento.
7. Il trasporto dei rifiuti deve essere effettuato esclusivamente negli imballaggi e secondo le modalità di confezionamento indicate nella notifica in oggetto.
8. Il trasporto dei rifiuti deve rispettare le istruzioni di sicurezza. Il personale addetto al trasporto dei rifiuti deve essere opportunamente istruito ed informato relativamente alle procedure di gestione del rifiuto trasportato, anche in relazione ad eventi accidentali che potrebbero verificarsi ed alle modalità di gestione e comunicazione degli stessi alle autorità di pubblica sicurezza.
9. I rifiuti devono essere trasportati direttamente all'impianto di destinazione indicato alla casella 10 del Documento di Notifica, senza ulteriori passaggi da centri di stoccaggio intermedi.
10. In base a quanto riportato nella documentazione annessa alla Notifica, l'itinerario Principale è costituito dal percorso (strada-Ro.La.-strada) di lunghezza pari a 1340 Km. Inoltre è previsto un itinerario Alternativo (stradale) di lunghezza pari a 1300 Km, da utilizzare in caso di circostanze impreviste e di oggettiva emergenza, previa comunicazione a tutte le Autorità competenti interessate, prima dell'inizio della spedizione, conformemente a quanto stabilito dall'Art. 13 del Reg. (CE) n.1013/2006. Gli itinerari allegati alla notifica, riportati nell'Allegato 2 al presente atto, non possono essere modificati.
11. Durante la spedizione il rifiuto deve essere accompagnato dal Documento di Movimento, correttamente compilato in tutte le sue parti, nonché dalle copie delle Decisioni espresse sulla notifica dalle autorità interessate, dalle copie delle valide autorizzazioni al trasporto dei rifiuti notificati e dalle copie delle polizze assicurative di responsabilità civile in corso di validità.
12. La presente autorizzazione è trasmessa al Notificatore anche per gli adempimenti di cui al D.M. Ambiente 22.12.2016 "Piano Nazionale delle Ispezioni", ai fini dell'inserimento delle informazioni richieste nel sistema informatico ministeriale SISPED.

III - Avvertimenti

1. La scrivente Autorità può revocare la presente autorizzazione, ai sensi dell'Art. 9, c.8 del Regolamento (CE) n.1013/2006 qualora venga a conoscenza del fatto che:
 - la composizione del rifiuto non sia conforme a quella notificata, o

- le condizioni imposte alle spedizioni non siano rispettate, o
 - i rifiuti non siano smaltiti conformemente all'autorizzazione rilasciata all'impianto che effettua tale operazione, o
 - i rifiuti saranno o sono stati spediti o smaltiti secondo modalità non conformi alle informazioni fornite sui, o allegati ai, documenti di notifica e di movimento.
2. Ai sensi dell'Art. 17 del Reg. (CE) n.1013/2006, il Notificatore deve informare immediatamente le Autorità competenti interessate nonché il destinatario, possibilmente prima che abbia inizio la spedizione, se intervengono modifiche essenziali delle modalità e/o condizioni della spedizione autorizzata, compresi cambiamenti nei quantitativi previsti, nell'itinerario, nelle tappe, nella data di spedizione o nel vettore: in tali casi è trasmessa una nuova notifica, a meno che tutte le Autorità competenti interessate non ritengano che le modifiche proposte non richiedano una nuova notifica.
 3. I Documenti di Movimento devono essere compilati e utilizzati secondo le specifiche istruzioni riportate nel Reg. (CE) n.669/2008, che integra l'Allegato IC al Reg. (CE) n.1013/2006.
 4. Ciascuna spedizione deve essere preventivamente comunicata alle Autorità competenti interessate ed al destinatario, trasmettendo copia firmata del documento di movimento compilato, come indicato alla lettera a) dell'Art.16 del Reg. (CE) n.1013/2006, almeno 3 (tre) giorni lavorativi prima che la spedizione abbia inizio, ai sensi dell'Art.16, lettera b) del medesimo Regolamento.
 5. Per la programmazione dei viaggi è richiesto espressamente di rispettare l'ordine numerico progressivo, di indicare la fascia oraria della spedizione (non superiore alle quattro ore), di non considerare come lavorativo il sabato, di comunicare un nuovo preavviso con almeno tre giorni di anticipo nell'ipotesi in cui nella giornata programmata non sia possibile effettuare la spedizione.
 6. L'impianto di destinazione AMK mbH, Giesestraße 10 - Iserlohn (Germania) deve inviare conferma scritta di ricevimento dei rifiuti entro 3 (tre) giorni dal loro ricevimento, ai sensi dell'Art. 16, lettera d) del Reg. (CE) n.1013/2006.
 7. Quanto prima, e comunque non oltre 30 (trenta) giorni dal completamento dell'operazione di trattamento (R1) e non oltre un anno civile o termine più breve a norma dell'Art. 9, par.7 del Reg. (CE) n.1013/2006 dalla data di ricevimento dei rifiuti, l'impianto di destinazione che effettua l'operazione, certifica, sotto la sua propria responsabilità, l'avvenuta operazione di trattamento non intermedio dei rifiuti, ai sensi dell'Art.16, lettera e) del medesimo Regolamento.
Ai sensi dell'Art. 85 c.5 del Regolamento (UE) n.1157/2024, il recupero di tutti i rifiuti spediti nell'ambito della presente notifica, dovrà essere portato a termine entro un anno a decorrere dal 21 Maggio 2026 e pertanto entro e non oltre il 21 Maggio 2027.
 8. Come indicato nel Contratto ai sensi dell'Art. 5, c.3 del Reg. (CE) n.1013/2006, il Notificatore ha l'obbligo di riprendere i rifiuti qualora la spedizione o il recupero non siano stati effettuati come previsto o siano state effettuati illegalmente ai sensi dell'Art. 24, c.2 del medesimo Regolamento; il Destinatario ha l'obbligo di smaltire i rifiuti se vi è stata una spedizione illegale ai sensi dell'Art. 24, c.3 del Regolamento.
 9. Qualora l'impianto di destinazione decida di rifiutare una spedizione di rifiuti, rendendo impossibile portare a termine il loro trattamento così come previsto nei documenti di notifica, il Notificatore dovrà informare immediatamente tutte le Autorità competenti interessate, ai sensi dell'Art. 22 c.1 del Reg. (CE) n.1013/2006 fornendo le informazioni circa la procedura che intende adottare per la ripresa dei rifiuti e relative tempistiche.
 10. La presente Decisione non riguarda permessi, autorizzazioni e licenze in materia di trasporto di beni e merci pericolose, mezzi di trasporto e personale coinvolto nel trasporto. Sono fatte salve le autorizzazioni, certificazioni, licenze, attestati, permessi, ovvero gli atti di assenso comunque denominati previsti da altre normative, quali ad esempio, relative alla circolazione nazionale o internazionale o ai trasporti pericolosi su strada, le attestazioni inerenti la copertura di Responsabilità Civile (Terzi e Auto) etc., che non costituiscono oggetto della presente autorizzazione. Sono fatte salve le norme, regolamenti e autorizzazioni in materia di spedizione e trattamento di rifiuti dei Paesi coinvolti nella procedura di notifica, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle vigenti normative.
 11. La garanzia finanziaria è ritenuta valida fino all'avvenuto svincolo, ai sensi dell'Art. 6, c.5 del Regolamento (CE) n.1013/2006.

IV - Motivazioni

Ai sensi dell'Art. 4 del Reg. (CE) n.1013/2006, le informazioni necessarie per la notifica generale IT040181 sono state compilate dal Notificatore nel Documento di Notifica e negli altri documenti allegati alla documentazione acquisita al protocollo di ARPAE n. PG/2026/38677 e n. PG/2026/38679 del 02.03.2026 e successivamente integrata con nota prot.n. PG/2026/40455 del 04.03.2026.

Dalla valutazione della documentazione trasmessa, tenuto conto anche di quanto già depositato agli atti dello scrivente Servizio di ARPAE, non sono emerse obiezioni, anche in base a quanto previsto dall'Art. 12 del Reg. (CE) n.1013/2006, alle motivazioni espresse dal Notificatore.

Con nota prot.n. PG/2026/42528 del 06.03.2026 questa Autorità di spedizione, in accordo a quanto previsto dall'Art. 7 del Reg. (CE) n.1013/2006, ha trasmesso alle Autorità competenti di destinazione e di transito la documentazione relativa alla presente procedura di notifica generale.

In data 11.03.2026 (prot.n. PG/2026/45328 e prot.n. PG/2026/45330) e in data 12.03.2026 (prot.n. PG/2026/46182 e prot.n. PG/2026/46472) sono stati acquisiti i riscontri del Notificatore alle richieste formulate dall'Autorità competente di Destinazione (Bezirksregierung Arnsberg).

Ai sensi dell'Art. 8 del Reg. (CE) n.1013/2006, l'Autorità competente di Destinazione, con nota acquisita al prot.n. PG/2026/48800 del 17.03.2026, ha trasmesso la conferma di ricevimento della notifica.

L'Autorità competente di Transito, con nota acquisita al prot.n. PG/2026/55725 del 26.03.2026, ha trasmesso il proprio consenso.

Con nota acquisita al prot.n. PG/2026/66461 del 13.04.2026 l'Autorità competente di Destinazione ha trasmesso la propria decisione all'effettuazione delle spedizioni transfrontaliere di rifiuti in oggetto.

In data 13.04.2026 è stata acquisita la documentazione recante la traduzione dell'autorizzazione dell'Autorità di Destinazione, ex Art. 27 Reg. (CE) n.1013/2006, con dichiarazione del Notificatore.

Si dà atto che è stato dato corso agli adempimenti previsti dalla normativa ex Legge n. 190/2012 e D.P.C.M. 18 Aprile 2013, mediante acquisizione al prot.n. PG/2026/48438 in data 16.03.2026 di copia della documentazione per il rinnovo dell'iscrizione negli elenchi "white list" trasmessa da LA CART Srl (P.I. 01731300404) alla Prefettura di Rimini.

È fatta salva la possibilità di revocare il presente atto, qualora l'esito delle verifiche effettuate dalle competenti autorità attesti la sussistenza di cause interdittive ai sensi del D.Lgs. n.159/2011 e successive modifiche e integrazioni.

Relativamente agli oneri amministrativi previsti per l'attività relativa al rilascio della presente autorizzazione (Spedizioni transfrontaliere di rifiuti - export) attività "12.7.2.6" del Tariffario delle prestazioni di ARPAE, si ritiene valido il versamento dell'importo pari ad € 129,12 effettuato dal Notificatore in data 29.10.2024.

Nella proposta del presente Provvedimento resa dal Responsabile del Procedimento, Ing. Fabio Rizzuto, Responsabile dell'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia - Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE) di ARPAE Rimini, si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ai sensi dell'Art.6-bis della Legge n.241/1990.

Nei confronti della sottoscritta Dirigente del SAE di ARPAE Rimini non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ai sensi dell'Art. 6-bis della Legge n.241/1990.

Si dà atto che il procedimento amministrativo sotteso al presente Provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla Legge n.190/2012 e dal vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da ARPAE.

V - Comunicazione e rimedi giuridici

Il presente provvedimento è trasmesso al Notificatore, all'Impianto destinatario, alla competente Autorità di Destinazione e, per conoscenza, alla Prefettura di Rimini.

Avverso il presente Provvedimento è esperibile ricorso al TAR Emilia-Romagna nel termine di 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Per qualunque problema derivante dalla interpretazione del presente Provvedimento, si dovrà fare riferimento alla Decisione espressa in lingua italiana.

**per il Responsabile del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia,
la Responsabile delegata
Dott.ssa Faranghis Maria Khadivi
(firmato digitalmente)**

Object: EU Regulation No. 2024/1157, Article 85(2) - application of the provisions of EC Regulation No. 1013/2006, Article 9(2). Consent to IT040181 general notification for the cross-border shipment of EWC 19.12.11* waste to recovery plant IT040181. Notifier LA CART S.r.l., Rimini.

Notification	IT040181
Notifier/Waste producer plant	LA CART Srl - registered office at Via Alda Costa 5, I-47924 Rimini; local unit at Via Lea Giaccaglia 9, I-47924 Rimini
Destination plant	AMK Abfallentsorgungsgesellschaft des Märkischen Kreises mbH, Giesestraße 10, D-58636 Iserlohn - Germany
Treatment operation	R1 - Use principally as a fuel or other means to generate energy
Number of planned shipments	160
Total quantity	4000 tons
Enclosure	IT040181 Notification Document IT040181 Movement Document List of carriers (Annex 1) Routes (Annex 2).

Approval of the notification IT040181

I - Decision

1. **The Notification IT040181** for the shipment of the hazardous waste refers to:

EWC code	19.12.11* - other wastes (including mixtures of materials) from mechanical treatment of waste containing hazardous substances
Basel code	not listed
Y code	Y18
Physical characteristics	Solid
Packaging type	Bulk
H code	H4.1 - H8 - H11 - H12
UN Class - UN Number	9 - 3077

destined to treatment plant AMK Abfallentsorgungsgesellschaft des Märkischen Kreises mbH, Giesestraße 10, Iserlohn (Germany), **is approved** according to Article 9(1) of EC Regulation No. 1013/2006, the provisions of which continue to apply until 21 May 2026 pursuant to EU Regulation No. 1157/2024, Article 85(2).

- The decision is **valid from 23.04.2026 until 22.04.2027** in combination with the decision expressed by the competent Authority of destination (Bezirksregierung Arnsberg, Deutschland), taking into account the consent of the competent Authority of transit (Bundesministerium für Land und Forstwirtschaft, Klima und Umweltschutz, Regionen und Wasserwirtschaft, Österreich).
- This approval shall not be transferable.
- It should be noted that the limitations of the other Authorities concerned might differ from this consent.
- The attached documents constitute an integral part of this Decision.
- This approval will take effect under the condition that a financial guarantee in the appropriate amount is deposited and accepted, according to Article 6 of EC Regulation No. 1013/2006, before the beginning of the shipment. The total amount of the financial guarantee, for the shipment of 4000 tons of waste for the itinerary (longer route) of 1340 kilometers, eventually paid in subsequent tranches pursuant to Article 6(8) of EC Regulation No. 1013/2006, has to be calculated on the basis of the Annex 3 to the IT Ministerial Decree Environment of 3 September 1998, n.370.

II - Conditions

According to Article 10 of EC Regulation No. 1013/2006, the following conditions are ordered:

- According to available documentation (Analysis Report No. 9678 of January 8, 2026), the notified hazardous waste with EWC code 19.12.11* is a mechanically treated solid mixture of various wastes, primarily characterized by: 29.3% plastic/rubber, 36.8% paper/cardboard, 20.9% wood. Mixing the waste with other wastes, especially those

with hazardous properties not covered in the notification document, or classifying the waste mixture differently than indicated is not permitted.

2. Waste recovery at the AMK Abfallentsorgungsgesellschaft des Märkischen Kreises mbH facility, Giesestraße 10, Iserlohn, Germany, may be carried out in accordance with the waste recovery permit issued by the German Authority. This decision is valid provided that the aforementioned permit is in force.
3. Since these are shipments of a mixture of wastes which is subject to variations from one shipment to the next, and since it is impossible to know the exact composition of the notified waste, when planning each shipment it is necessary to provide all available information relating to the precise list of individual recipients, the codes of the wastes making up the mixture, and their hazardous characteristics.
4. As regards the chemical analysis and composition of the mixture, the notifier must provide for the repetition of the analyses at regular intervals (every 3 months), to be transmitted to the competent authorities for the entire duration of the notification.
5. Only the carriers listed in Annex 1 of this document may be used for waste transportation. Cross-border shipments involving the use of carriers and/or vehicles without a valid transportation permit for the entire expected duration of the shipment are not permitted.
6. The waste in question must be transported from the waste producer's site according to the procedures indicated in box 9 of the Notification and the Movement Document.
7. The waste must be transported exclusively according to the packaging methods indicated in the notification.
8. Waste shipment must comply with safety regulations. Waste transportation personnel must be adequately trained and informed about waste management procedures, including information on potential incidents and how to manage and report such events to the relevant authorities.
9. The waste must be transported directly to the destination facility indicated in box 10 of the Notification Document, without further transit through intermediate storage centres.
10. According to the documentation attached to the notification, the main itinerary consists of the road/RoLa/road route of length 1340 kilometers and an alternative road itinerary of length 1300 kilometers is foreseen to be used only in case of unforeseen circumstances and objective urgency, after having communicated to all the competent Authorities involved before the start of the shipment, in accordance with the provisions of Article 13 of EC Regulation No. 1013/2006. The itineraries, reported in Annex 2 to this decision, cannot be modified.
11. The waste shipments must be accompanied by the Movement Document, correctly filled in all its parts, and by the copies of all Decisions emitted by the Competent Authorities concerned, and by the copies of valid Authorizations for the transportation of the notified waste, and by copies of valid insurance policies of civil liability.
12. This decision is sent to the Notifier also for the obligations referred to in the Ministerial Decree 22.12.2016 - National Inspection Plan; in particular the Notifier is required to upload the required information into the SISPED ministerial IT system.

III - Warning notes

1. This competent Authority, in accordance with Article 9(8) of EC Regulation No. 1013/2006, shall withdraw this consent when it has knowledge that:
 - the composition of the waste is not as notified, or
 - the conditions imposed on the shipment are not respected, or
 - the waste is not recovered or disposed of in compliance with the permit of the facility that performs the said operation, or
 - the waste is to be, or has been, shipped, recovered or disposed of in a way that is not in accordance with the information supplied on, or annexed to, the notification and movement documents.
2. Pursuant to Article 17 of EC Regulation No. 1013/2006, the Notifier must immediately inform the competent Authorities concerned as well as the recipient, possibly before the start of the shipment, if there are essential changes in the methods and/or conditions of the authorized shipment, including changes in the planned quantities, in the itinerary, in the stages, in the date of shipment or in the carrier. In such cases, a new notification needs to be submitted by the Notifier, unless all the competent Authorities concerned consider that the proposed changes do not require a new notification.
3. The Movement Documents must be completed and used according to the specific instructions given in EC Regulation No. 669/2008, which integrates the Annex IC with the aforementioned EC Regulation No. 1013/2006.
4. The Notifier has to transmit to all competent Authorities and to the consignee signed copies of the completed Movement Document, as described in point (a), at least 3 working days before the shipment starts, according to Article 16, letter b) of EC Regulation No. 1013/2006.
5. For planning of shipment it is expressly requested: to respect the progressive numerical order, to indicate the time slot of the shipment (not exceeding four hours), not to consider Saturdays as working days, to communicate a

new notice at least three days in advance in the event that it is not possible to ship on the scheduled day.

6. Within three days of receipt of the waste, the recovery plant (AMK mbH, Giesestraße 10, Iserlohn - Germany) shall provide confirmation in writing that the waste has been received, according to Article 16, letter d) of EC Regulation No. 1013/2006.
7. As soon as possible, but no later than 30 days after completion of the non-interim recovery operation (R1), and no later than one year, or a shorter period in accordance with Article 9(7) of EC Regulation No. 1013/2006, following receipt of the waste, the facility carrying out the operation shall, under its responsibility, certify that the non-interim recovery or disposal has been completed, according to Article 16, letter e) of EC Regulation No. 1013/2006.
Pursuant to Article 85(5) of EU Regulation No. 1157/2024, the recovery of all waste shipped pursuant to this notification must be completed within one year of 21 May 2026 and therefore no later than 21 May 2027.
8. As indicated in the Contract and according to Article 5(3) of EC Regulation No. 1013/2006, the Notifier shall take the waste back if the shipment or recovery has not been completed as intended or if it has been effected as an illegal shipment in accordance with Article 22 and Article 24(2); the consignee shall recover the waste if it has been effected as an illegal shipment, in accordance with Article 24(3).
9. Should the destination plant decide to refuse a shipment of waste, making it impossible to complete its treatment as provided in the notification documents, the Notifier shall immediately inform all the competent Authorities concerned, pursuant to Article 22(1) of EC Regulation No. 1013/2006, to which it must provide information on the procedure it intends to adopt for the collection of waste and the relative timing.
10. This decision does not apply to permits, authorizations, and licenses for the transport of dangerous goods and materials, to means of transport, or to personnel involved in such transport. It also does not apply to authorizations, certifications, licenses, attestations, permits, or consent forms, however named, required by other regulations, such as those relating to national or international traffic or the road transport of dangerous goods, certifications relating to third-party liability coverage (third party and vehicle liability), etc., which are not covered by this authorization. Finally, it does not apply to rules, regulations, and authorizations regarding the shipment and treatment of waste in the countries involved in the notification procedure, even if not expressly indicated in this document and required by applicable legislation.
11. The financial guarantee is valid until the release has taken place pursuant to Article 6(5) of EC Regulation No. 1013/2006.

IV - Reasons

Pursuant to Article 4 of EC Regulation No. 1013/2006, the information required for this notification IT040181 was collected by the Notifier in the Notification Document and in the other documents attached to the documentation acquired on 02.03.2026 and subsequently integrated on 04.03.2026.

The documentation submitted did not give any reason for raising objections against the shipments applied for, including with regard to Article 12 of the EC Regulation No. 1013/2006 and to the reasons provided by the Notifier.

With note on March 6, 2026, this Authority of dispatch, in accordance with the provisions of Article 7 of EC Regulation No. 1013/2006, forwarded the documentation relating to this general notification procedure to the competent Authorities of destination and transit.

On March 11, 2026 and March 12, 2026, the Notifier's responses to the requests made by the competent Authority of destination were received.

Pursuant to Article 8 of EC Regulation No. 1013/2006, the competent Authority of destination, with a note on March 17, 2026, confirmed receipt of the notification.

The competent Authority of transit, with a note on March 26, 2026, confirmed its consent.

With a note on April 13, 2026, the competent Authority of destination confirmed its decision to authorize the cross-border transport of the waste in question.

On April 13, 2026, the documentation containing the translation of the authorization from the Authority of destination, pursuant to Article 27 of EC Regulation No. 1013/2006, with a declaration from the notifier, was acquired.

We hereby acknowledge that the requirements set forth in the Italian legislation pursuant to Law No. 190/2012 and the Prime Ministerial Decree of 18 April 2013 have been met by receiving, with note dated 16.03.2026, a copy of the documentation for the renewal of registration on the "white list" of the Prefecture of Rimini, transmitted by the Notifier LA CART Srl (P.I. 01731300404).

This shall be without prejudice to the possibility to withdraw this consent, if the outcome of the checks carried out by the competent authorities certifies the existence of interdictive causes pursuant to Italian Legislative Decree No.

159/2011 and as amended.

With regard to the administrative charges envisaged for the activity related to the issue of the authorization to carry out the cross-border shipments in question (activity "12.07.02.06" of the Arpae tariff), it is considered valid the payment carried out by the Notifier.

The proposal of this decision was made by the Head of the Procedure, Eng. Fabio Rizzuto, Head of the Complex Authorizations and Energy Unit - Environmental Authorization and Energy Service of ARPAE Rimini, certifies the absence of situations of conflict of interest, even potential ones, pursuant to Article 6-bis of Italian Law No. 241/1990.

As regards the undersigned Executive of the Environmental Authorization and Energy Service of ARPAE Rimini, there are no situations of conflict of interest, even potential ones, pursuant to Article 6-bis of Italian Law No. 241/1990.

It is acknowledged that the administrative procedure underlying this decision is the subject of anti-corruption measures for the purposes of preventing corruption, pursuant to and for the purposes of the provisions of Italian Law No. 190/2012 and the current Integrated Plan of Activities and Organization approved by ARPAE.

V - Communication and instructions of legal remedy

This provision is transmitted to the Notifier, to the Consignee, to the competent Authorities and, for information purposes, to the Prefecture of Rimini.

Against this decision, a judicial appeal can be filed before the competent Regional Administrative Court within 60 (sixty) days, or an extraordinary appeal to the Head of State within 120 (one hundred and twenty) days; both terms shall start from the communication or from the knowledge of this document to the interested party.

For any problem arising from interpretation of this consent, it should be considered consent in Italian language.

**for the Executive of the Environmental Authorizations and Energy Service
the delegate Executive**

Dr. Faranghis Maria Khadivi

(digitally signed document)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.